



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

## FERMI – GALILEI

Via San Giovanni Bosco, 17 - 10073 CIRIÉ' (TO)  
Tel. 011 921 45 75 - Fax 011 921 42 67

Mail tois04900c@istruzione.it - PEC tois04900c@pec.istruzione.it - www.iisfermigalileicirie.gov.it

### Sez. 1 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### 1.1 – Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica

IL PROGETTO MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE si propone di:

- monitorare gli studenti italiani prima, durante e dopo la loro esperienza all'estero, per valorizzarla ed agevolare sia l'ingresso nella scuola ospitante, sia il loro reinserimento nella classe di provenienza
- accogliere e inserire gli studenti di provenienza estera, "ospiti" in mobilità presso il nostro Istituto per un periodo, di norma, di tre/sei mesi o per l'intero anno scolastico

#### 1.2 – Responsabile/i del progetto

Indicare il nominativo del docente responsabile del progetto

Prof. Mauro BERTINO

#### 1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Studenti dell' IIS Fermi-Galilei in mobilità all'estero (di norma i iscritti alla classe quarta)  
Studenti di provenienza europea ed extra-europea "ospiti" presso il nostro Istituto

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: a partire dall'analisi dei bisogni formativi (indicando anche quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)

Gli studenti sopraindicati, e le loro famiglie, necessitano di una figura di raccordo tra l'Istituzione scolastica, l'Agenzia di mediazione e la realtà scolastica ospitante

1.3.3 *Obiettivi formativi generali* da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe

**Finalità**

- monitorare gli studenti italiani prima, durante e dopo la loro esperienza all'estero, per valorizzarla ed agevolare sia l'ingresso nella scuola ospitante, sia il reinserimento nella classe di provenienza.
- accogliere e inserire gli studenti di provenienza estera, "ospiti" in mobilità presso il nostro

Istituto per un periodo, di norma, di tre/sei mesi o per l'intero anno scolastico.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità*

**Obiettivi educativi:**

- 1) Sensibilizzare l'esperienza degli studenti sul piano formativo, diffondendo il materiale inviato e/o prodotto dallo studente stesso come occasione di confronto tra più culture e civiltà, al fine di una crescita partecipata non solo della classe di appartenenza, ma di tutto l'istituto;
- 2) Programmare, in sede di Consiglio di classe, la valutazione del periodo di studio all'estero con criteri precisi, chiari ed uniformi, atti a rendere più agevole possibile il reinserimento dello studente dopo il periodo di "assenza" dalla scuola di origine.

**Obiettivi operativi misurabili:**

- 1) Monitorare il soggiorno degli studenti, italiani all'estero o di provenienza estera, dal punto di vista didattico;
- 2) Responsabilizzare gli studenti sui loro doveri in funzione del reinserimento nella scuola italiana;
- 3) Assicurare una corretta valutazione dell'esperienza all'estero ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti.

1.3.5 *Risultati attesi:* quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Si attende una significativa crescita umana, civile, culturale e linguistica, sia degli studenti che trascorrono il periodo di studio nella scuola estera, e che li veicolano la nostra cultura, sia tra gli studenti italiani della classe di origine che accolgono gli ex- compagni al loro rientro. Anche gli studenti stranieri, ospiti presso il nostro Istituto, portatori della cultura e della lingua del loro paese, offriranno occasione di confronto con i nostri studenti e di crescita umana, civile, culturale e linguistica reciproca.

1.3.6 *Metodologie* (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

**FASI OPERATIVE**

1° fase) **il tutor, coadiuvato dal coordinatore di classe,**

avrà particolare cura nella compilazione dei formulari da inviare alla scuola ospitante, inserendo, oltre ai dati tecnici sulla propria scuola, informazione sulle discipline insegnate, sui sistemi di valutazione, sulle caratteristiche del corso di studi effettuato dalla studente fino a quel momento, completo di materie e valutazione degli anni scolastici precedenti.

2° fase) **il tutor** all'interno del C.d.C. avrà i seguenti compiti:

- Informare lo studente in merito ai programmi che si svolgono in sua “assenza” nella scuola di appartenenza e dargliene comunicazione;
- Tenere il C.d.C. aggiornato sulle esperienze didattiche, formative e culturali che lo studente intraprende nel suo soggiorno all'estero;
- Ottenere dallo studente informazioni relative ai piani, ai programmi di studio proposti e al sistema di valutazione seguito nella scuola ospitante;
- Elaborare insieme al C.d.C. un documento che indichi i contenuti disciplinari essenziali dell'anno scolastico in corso (al riguardo si veda la CM n° 236 del 1999) e le competenze minime da acquisire e darne comunicazione allo studente;
- Verificare che ci siano scambi di informazioni tra la classe e lo studente all'estero;
- Portare al C.d.C. i materiali inviati dallo studente, i risultati da lui conseguiti all'estero e curarne la verbalizzazione;
- Raccogliere le certificazioni di competenze e di titoli conseguiti all'estero e proporli al C.d.C. perché vengano adeguatamente valutati.

### 3° fase) il tutor

- informa lo studente delle scelte fatte dal C.d.C. per la sua riammissione circa la programmazione di momenti d'incontro, recupero, sostegno, verifica e valorizzazione;
- prende visione dei lavori svolti all'estero e del percorso di studi di cui si fa depositario, per trasmetterli e illustrarli al C.d.C. nelle riunioni;
- Comunica inoltre allo studente le materie definitive del programma italiano “minimo” e gli argomenti oggetto di accertamento, e ne segnala i tempi, le modalità di recupero e le date di verifica al suo rientro, precedentemente discusse e deliberate nel C.d.C. Discipline per così dire fondanti e caratterizzanti il corso di studi potranno avere una verifica di tipo formalizzato (scritto e/o orale), mentre quelle complementari o già seguite all'estero potranno essere monitorate in itinere; tutte le discipline, se necessario, potranno essere eventualmente sostenute da attività di rinforzo.

4° fase) Reinserimento nella classe attraverso la condivisione di esperienze maturate e dei materiali resisi disponibili.

## 1.4 – Durata

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative (Indicare mese, giorni, ore in cui si prevede di svolgere l'attività progettuale)*

Il Progetto si rinnova ogni anno scolastico e ha validità dal 1 settembre al 31 agosto successivo, poiché “arrivi” e “partenze” possono verificarsi anche in estate.

### 1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

*Indicare i **descrittori** e gli **indicatori** di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)*

Il monitoraggio Tutor-studente è sistematico e avviene via email e/ o tramite maggiori social network, per comprendere il grado di soddisfazione in merito ai rapporti con la famiglia ospitante, il contesto sociale e l'ambiente scolastico stesso.

Periodicamente possono avvenire i colloqui con la famiglia e i colleghi membri del Consiglio di Classe, per "fare il punto" della situazione.

### 1.6 – Modalità del monitoraggio

*Il responsabile del progetto utilizzerà modelli concordati di autovalutazione per la rilevazione dei punti di forza e di eventuali punti critici.*

Il monitoraggio Tutor-studente è sistematico e avviene via email e/ o tramite maggiori social network, per comprendere il grado di soddisfazione in merito ai rapporti con la famiglia ospitante, il contesto sociale e l'ambiente scolastico

Periodicamente possono avvenire i colloqui con la famiglia e i colleghi membri del Consiglio di Classe, per fare il punto della situazione.

### 1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

*Realizzazione di un prodotto finale testuale, multimediale o altro (facoltativo)*

Non prevedibile

### 1.8 – Risorse umane

*Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e degli eventuali collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Specificare il n° totale di ore per ogni figura.*

	<b>n°</b>	<b>n° ore docenza</b>	<b>n° ore non docenza</b>
Docenti interni	1		15 forfettarie
Esperti esterni			
Personale ATA			

## 1.9 – Risorse Strutturali

Indicare le risorse strutturali che si intendono utilizzare per lo svolgimento del progetto. Specificare il n° totale di ore per ogni risorsa.

	<i>n° ore</i>
Aule	
Laboratori ( <b>DA SPECIFICARE</b> )	
Altro	Mail e social media

## 1.10 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – impegnati, necessari alla realizzazione del progetto.

Si prevede il solo utilizzo dei mezzi di comunicazione via internet, in linea di massima.

## 1.11 – Certificazioni

Indicare la tipologia di certificazione rilasciata al termine dell'attività.

Attestato di frequenza

Dichiarazione / Certificazione delle competenze acquisite

Altro: Verrà vagliato il materiale fornito agli studenti dalla scuola ospitante; agli studenti italiani in uscita verrà da noi fornito, prima della partenza, un Patto Formativo con le indicazioni in merito ai contenuti minimi da “conservare” per procedere con gli studi al rientro nel nostro Istituto.

*Firma del docente responsabile*

Prof. Mauro Bertino

(Firma depositata in originale presso la Vicepresidenza nel passato a.s. 2016/2017)